SELPRESS www.selpress.com | Direttore Responsabile Mario Calabresi | Diffusione Testata 279.921

VERSO IL 2013

LE STRATEGIE

# Berlusconi si scusa "Non ce l'ho fatta Colpa della crisi"

## L'ex premier cambia i toni e si appella a Casini "Non tradisca una storia di alternativa alla sinistra"

**FABIO MARTINI**
ROMA

Silvio Berlusconi, a sorpresa, usa una terminologia inusuale per un uomo politico («Pensavo di chiedere scusa agli italiani perché non ce l'ho fatta»), anche se poi nel motivare quella frase "da titolo", il Cavaliere non produce neanche un po' in una autocritica: «La crisi ha cancellato i nostri sforzi, anche se noi abbiamo lasciato la disoccupazione al punto più basso degli ultimi vent'anni. Abbiamo garantito la pace sociale negli anni più duri della crisi». Parole e concetti che Silvio Berlusconi ha espresso nel libro di Bruno Vespa «Il Palazzo e la Piazza», in uscita l'8 novembre da Mondadori Rai Eri. Il messaggio più importante Berlusconi prova a lanciarlo a Pier Ferdinando Casini, da anni restio a ricollocarsi nel centrodestra fino a quando il Cavaliere vi avrà un ruolo protagonista. Sostiene Berlusconi che lui potrebbe «non rientrare in Parlamento, anche se sto ricevendo pressioni da tutti i miei di restare in campo» e d'altra parte il Cavaliere dice di aver rinunciato a a correre una volta ancora per Palazzo Chigi «perché alcuni leader del centrodestra sono afflitti da un vero complesso nei miei confronti», ma ora «senza di me sarà più facile ricompattare gli elettori dell'area moderata dentro una sola coalizione: è l'unico modo per battere la sinistra».

Chiaro il messaggio a Casini e la richiesta al leader Udc di tornare sui suoi passi, anche se poi per arricchire i suoi argomenti, Berlusconi ripesca argomenti antichi: «Casini non può tradire una tradizione di alternativa alla sinistra, che risale alla vittoria dei democristiani e dei partiti moderati del '48». Oltre a Casini,interessante anche la rassegna sugli altri potenziali leader. Per quanto riguarda Luca Cordero di Montezemolo, il Cavaliere sostiene che «è scontato che il suo movimento faccia parte del centrodestra», mentre per quanto attiene il suo ex pupillo Angelino Alfano, Berlusconi si produce in un elogio che non faceva da tempo: «Alfano è il miglior protagonista oggi in circolazione, il miglior "fico del bigoncio". Per le sue doti di intelligenza, correttezza e lealtà. Angelino è preparato, é coraggioso, è uno che mantiene la parola data».

**La «confessione» affidata all'ultimo libro di Bruno Vespa «Il Palazzo e la piazza»**

Alfano ha recuperato quel quid di cui gli contestava la mancanza? «Non ho mai affermato nulla del genere. All'inizio smentivo tante dichiarazioni fasulle a me attribuite, poi mi sono arreso». E quanto alle Primarie, Berlusconi le dà per acquisite, visto che dice: «Saranno un evento storico, non perché saranno le prime nella storia del nostro movimento, ma perché dovranno scegliere il successore di Berlusconi».

Tra i commenti significativo quello di Osvaldo Napoli, vicepresidente dei deputati, che indica in Casini il potenziale responsabile delle prossime sconfitte: «Le parole di Berlusconi sono da considerare a tutti gli effetti la linea di ripartenza sulla quale tutti i moderati autentici, che devono ritrovarsi. Ora tutti gli alibi sono caduti. Chiunque lo neghi è in malafede oppure, con calcolato cinismo, tira un calcio agli stinchi dei moderati italiani per perseguire soltanto scopi personali». Anche Pier Luigi Bersani dice la sua sulle scuse di Berlusconi: «Francamente sono scuse un po' tardive perchè io penso che lui abbia dato una mano a questa crisi più che all'Italia».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SELPRESS
www.selpress.com

## I precedenti

### Formigoni

**Chiese scusa per le vacanze con il faccendiere Daccò: «Non le rifarei, soprattutto in un momento di crisi»**

### Bossi

**Bossi chiede scusa al popolo padano dopo lo scandalo di Renzo: «I danni li ha fatti chi porta il mio cognome»**

### Polverini

**Dopo lo scandalo Fiorito, Polverini si presenta in Aula: «Vengo per chiedere scusa a nome di tutti quanti»**

**L'ex premier, Silvio Berlusconi**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.